



MONGOLIA

IL CUORE NOMADE DELL' ASIA

28 GIUGNO – 13 LUGLIO 2026 16 giorni – 13 notti

SPECIALE
FESTIVAL
DEL NAADAM



Di giorno la terra riflette il cielo e l'ombra delle nuvole corre lungo il deserto e le steppe, la notte le stelle premono per scendere dal cielo mai così vicino. La natura è forte in Mongolia, quasi spaventevole. A contrappunto, gli occhi grandi e profondi dei bambini, il carattere gentile, l'ospitalità genuina, il sorriso enigmatico dei nomadi. E una fierezza nobile che risale alla stirpe e ai tempi di Gengis Khan, il grande condottiero che conquistò il mondo in groppa a un cavallo, dal quale cadde solo morendo. Quando il deserto dentro la Mongolia era il centro del mondo. Il tour sarà effettuato con mezzi fuoristrada moderni (Mitsubishi Delica, Hyundai o Toyota) su un percorso di circa 2.500 Km, la maggior parte dei quali su piste sterrate. Un viaggio impegnativo, dove tutti pernottamenti fuori la capitale, sono previsti in campi turistici di gher, le tende di feltro tipiche dei nomadi, molto ampie e in verità piuttosto confortevoli. Il tour raggiunge il suo apice con la partecipazione al Naadam Festival, un'esperienza culturale immersiva dove potrete assistere a corse di cavalli e celebrare la tradizione nomade mongola con i locali in abiti tipici, festeggiando un'avventura che vi avrà lasciato ricordi indimenticabili.



TRAVEL DESIGN
STUDIO

VIAGGI
A MISURA
DI GRUPPO

TRAVEL DESIGN STUDIO SRL | VIA BIANZANELLA 11, 24124 BERGAMO BG, ITALY | P.IVA 04822280964
CAP. SOC. € 50.000 | REA 387449 | CCIAA 04822280964 | CODICE SDI SUBM70N
TEL +39 03519901200 | CELL +39 335 6158659 | FAX +39 03519901204
info@traveldesignstudio.com | www.traveldesignstudio.com
AUT. PROVINCIALE A/B N° 6 del 18/2/11 | POLIZZE ASSICURATIVE UNIPOL N° 166226025
FONDO "IL SALVAGENTE" Certificato n. 2026/1-0045

1° giorno, domenica 28 giugno 2026: Milano Malpensa > (Pechino)

Ritrovo dei signori partecipanti in mattinata all'aeroporto di Milano Malpensa, disbrigo delle formalità d'imbarco e doganali e partenza con volo di linea China Airlines CA950 delle 13h30 per Pechino. Pasti e pernottamento a bordo.

2° giorno, lunedì 29 giugno 2026: (Pechino) > Ulanbataar

All'arrivo, previsto alle 05h40, dopo 10h10' di volo, coincidenza con il volo China Airlines CA901 per Ulanbataar delle 8h40. All'arrivo, previsto per le 10h50 dopo 2h10', trasferimento per il centro città (50 km, 1h30).

Inizio delle visite: la piazza centrale e il monastero di Gandan, il principale monastero della Mongolia, con l'enorme statua di Megjid Janraisig, il dio protettore del paese. Pranzo in ristorante.

Al termine, discesa in hotel e sistemazione nelle camere riservate. Cena in ristorante e pernottamento.

Ulaanbaatar. Così come circa metà della popolazione, anche la capitale mongola è nomade. La città ha cambiato posizione più di venti volte nel corso dei 350 anni della sua esistenza, prima di stabilirsi definitivamente nella sua posizione attuale, in un'ampia vallata delimitata dalle quattro alture sacre. Non esistono molte capitali in cui si può girare a cavallo, visitare una famiglia nomade, apprezzare un'ottima cucina e lussuosi trattamenti termali, tutto nello stesso giorno. Oggi Ulaanbaatar è una città di più un milione di abitanti che riflette una giustapposizione stretta, e talvolta divertente, di tradizioni nomadi e modernità, riassunta dal suo panorama punteggiato sia dalle gher di feltro sia da imponenti grattacieli. Solo ad Ulaanbaatar potrete vedere un vecchio carretto trainato da cavalli lungo la via centrale accanto a una Mercedes, o un mercato che vende sia capi firmati che capi di bestiame.

3° giorno, martedì 30 giugno 2026: Ulanbataar > Amarbayasgalant

Pensione completa.

Di buon mattino, partenza per il monastero di Amarbayasgalant (360 Km, 8h) uno dei luoghi più importanti per i buddisti della Mongolia. All'arrivo al monastero, visita del complesso.

Pernotto in campo gher nella zona.

Amarbayasgalant. Letteralmente pace e gioia, il monastero di Amarbayasgalant, una delle testimonianze più imponenti e mistiche del buddismo lamaista mondiale e dono di un imperatore manchu a Zanabazar, il grande artista e statista della Mongolia del XVII secolo, si trova nell'aimag di Selenge. Fino a Darkhan la strada è comoda, poi, dopo una cinquantina di sofferti chilometri di piste selvagge, d'incanto, a ridosso della catena dei monti Burengiin, si materializza una visione da sogno. Il complesso è stato costruito dal 1727 al 1736 in bello stile puramente cinese e comprende il Tsogchin Dugan, il tempio principale a due piani, splendido fuori e dentro, sette templi minori e le tombe del quarto Bogd Khan e di Zanabazar.

4° giorno, mercoledì 01 luglio 2026: Amarbayasgalant > Lago Ôgij

Pensione completa.

Dopo la prima colazione partenza per l'ovest, in direzione del Lago Ôgij (430 Km, 8h) un vero paradiso per gli appassionati di osservazione degli uccelli.

Pernotto in campo gher nella zona.

Lago Ôgij. Lago d'acqua dolce nella provincia dell'Arhangaj orientale, Mongolia centrale. Il lago è conosciuto per i pesci e per il gran numero di uccelli, tra cui gru e anatre, che migrano nell'area alla fine di aprile.

5° giorno, giovedì 02 luglio 2026: Lago Ôgij > Karakorum

Pensione completa.

Partenza verso Karakorum (200 Km, 2h) l'antica capitale dell'Impero di Genghis Khan. Visita del monastero di Erdene Zuu, un complesso di stili Buddisti Mongoli e Tibetani, di ciò che resta delle mura di Karakorum, cuore dell'Impero Mongolo, e della Rocca della Tartaruga.

Trasferimento in campo gher, all'arrivo sistemazione e pernottamento.

Karakorum. Pronunciato Harhorin, significa anello nero in mongolo. Dell'antica capitale che Gengis Khan volle nel 1220 e che Ogodei completò nel 1235. Restano solo alcune tartarughe di pietra e uno straordinario fascino evocativo. Karakorum fu una delle città più stupefacenti di tutti i tempi, prima che i manchu la distruggessero nel Trecento e il nuovo Kubilai Khan decise di spostare a Pechino il centro dell'Impero mongolo.

⊗ **Monastero di Erdene Zuu.** Eretto nel 1585 da Abtai Sain, Khan dei mongoli Khalkha, dopo l'introduzione e la diffusione in Mongolia del buddismo tibetano, usando pietre delle rovine della città di Karakorum. Le mura che lo circondano sono caratterizzate dalla presenza di 108 stupa, numero sacro per il buddismo, come il numero dei grani del rosario buddista. Durante le operazioni militari del 1680, subì gravi danni ma fu ricostruito nel XVIII secolo; alla fine del 1800 il complesso conteneva 62 templi e centinaia di altre costruzioni.

6° giorno, venerdì 03 luglio 2026: Karakorum > Shank > Tuykhun

Pensione completa.

Partenza per il sud attraverso una regione di colline e praterie. Sosta al piccolo e antico monastero di Shank, dove un tempo era custodita la bandiera di Gengis Khan. Preghiera con i monaci e successivo proseguimento per la valle dell'Orkhon che per la sua importanza storica e per la bellezza dei suoi paesaggi, è stata dichiarata Patrimonio dell'Umanità UNESCO nel 2004, quale esempio di evoluzione delle tradizioni pastorali nomadi nell'arco di due millenni.

Giunti alle pendici della catena Khangai proseguimento a piedi con una facile camminata di circa 1h sino ad arrivare all'eremo di Tuykhun, dal quale si gode un panorama unico su enormi distese d'erba apparentemente senza confini.

Discesa e sistemazione al campo gher per il pernottamento.

***Il monastero di Tuvkhun**, recentemente restaurato, si trova incastonato nelle montagne che chiudono a nord la Valle dell'Orkhon. Il paesaggio che si gode dal monastero fa capire perché questo eremo fosse molto amato dalla figura mistica più importante della storia mongola, Bogd Khan Zanabazar, che qui visse e studiò per quasi trent'anni.*

7° giorno, sabato 04 luglio 2026: Tuvkhun > Monastero di Ong

Pensione completa.

Dopo la prima colazione, partenza verso sud in direzione del Monastero Ongi (280 Km, 8h) attraverso le steppe del deserto del Gobi. All'arrivo, visita alle rovine del monastero.

Sistemazione al campo gher per il pernottamento.

***Monastero di Ongi:** un tempo era il più grande insediamento della Mongolia meridionale con 500 monaci e due monasteri sui due lati del fiume Ongi. Nonostante il monastero sia stato distrutto completamente dal KGB mongolo nel 1937, c'è ancora tanto da esplorare e fotografare.*

8° giorno, domenica 05 luglio 2026: Monastero di Ong > Bayanzag

Pensione completa.

Proseguimento verso la regione del Gobi del Sud, dove sono state fatte grandi scoperte paleontologiche, in direzione di Bayanzag (170 Km, 5h), sito famoso per le cosiddette ripe fiammeggianti.

Sistemazione al campo gher per il pernottamento.

***Bayanzag** che in mongolo significa il luogo in cui crescono molti cespugli, è nota nel mondo come ripa fiammeggiante. Fu così chiamata da Roy Chapman Andrews, l'avventuroso paleontologo, preso a modello da George Lucas per il suo Indiana Jones, che, nel 1921, vi scoprì uova e scheletri di dinosauro, facendo entrare di prepotenza il Gobi mongolo nella mappa internazionale dei cercatori d'avventura, degli esploratori e dei cacciatori di reperti. La scogliera di Bayanzag si erge solitaria su una vasta distesa di cielo e terra, un'intensa evocazione del grande vuoto della Mongolia.*

9° giorno, lunedì 06 luglio 2026: Bayanzag > Khongoriin Els.

Pensione completa.

Attraversamento del suggestivo deserto del Gobi, tra paesaggi di rara bellezza, con soste per incontrare tribù nomadi, osservarne i costumi e partecipare alla loro semplice vita. Escursione alle maestose dune di sabbia di Khongor (150 Km, 5h), alcune delle quali arrivano fino a 800 metri d'altezza. Visita a una famiglia di allevatori di cammelli e tramonto sulle dune. Successiva discesa al campo gher per il pernottamento.

***Omnogobi Aimag.** Gli abitanti del Gobi sono estremamente orgogliosi della loro terra che si estende per quasi 2000 Km attraverso il terzo inferiore della Mongolia. Oltre 250 specie di piante crescono sul territorio sul territorio della provincia del Ômnôgov, il Gobi meridionale, comprese piante medicinali ed erbe come l'astragalo, la genziana, flavor nitracia, cynomorium, agriophyllum, e alberi quali il saksaul, l'olivastro, la populus diversifolia e l'olmo. Rari gli animali, tra cui pecore e cavalli selvatici, cammelli Bactriani stambecchi, antilopi dalla coda nera, antilopi bianche, linci, volpi, conigli e tassi. Nonostante sia il più grande Aimag del paese ha una densità di popolazione di appena 0,3 abitanti per Km².*

***Khongoriin Els.** Un'estesa formazione di dune si estende per 180 Km lungo il fronte delle montagne del Gobi-Altai. Formate dai depositi di sabbia portati dal vento tra le vette da secoli di tempeste, le Khongoriin Els raggiungono gli 800 m di altezza e si stagliano con i loro sinuosi e luminosi profili contro le rocce scure delle montagne e la piana desertica tutt'intorno. Ai piedi delle dune scorre un fiume sacro dove i nomadi portano le loro greggi di capre cashmere e di cavalli ad abbeverarsi.*

10° giorno, martedì 07 luglio 2026: Khongoriin Els > Els Yolyn Am

Pensione completa.

Partenza per la Valle Yolyn Am, la "Valle del Gipeto". La strada si snoda attraverso le dune di Khongor prima che esse lascino spazio a un'immensa steppa desertica, coronata dall'ultima catena dei monti Altai attraverso il parco Gobi Gurban Saikhan. Si attraversano i dirupi del passo del Dungenee e si raggiunge la stretta gola di Yolyn Am, dove si trovano ghiacciai semi-perenni. Passeggiata di circa 2h nel canyon e con un po' di fortuna possibilità di vedere il gipeto della valle, aquila simbolo di questi luoghi.

Proseguimento per il campo gher per il pernottamento.

***Il Parco Nazionale Gobi Gurvan Saikhan**, il più grande del paese estendendosi per 27.000 Km², prende nome dalla montagna Gurvansaikhan, le Tre Bellezze. L'area protetta salvaguarda una porzione mongola del deserto del Gobi e offre rifugio a molte specie floro-faunistiche dell'Asia Centrale, 620 piante da fiore, di cui 38 specie endemiche, 52 specie di mammiferi, di cui 8 a rischio estinzione, 240 specie di uccelli di cui 34 autoctone e 70 migratorie. Tra gli animali selvatici presenti nel parco leopardi delle nevi, stambecchi, gazzelle, varie specie di avvoltoi, roditori e lucertole, linci e i Mazaalai, gli orsi del Gobi.*

***Yolyn Am**, la gola degli avvoltoi, si trova nella divisione di Zuun Saikhanii Nuruu, la Bellezza Orientale, tra le montagne del parco naturale Gurvan Saikhan, L'area, parte del deserto del Gobi, nonostante le scarse precipitazioni ospita ghiacciai molto estesi, un tempo permanenti. La gola di Yolyn Am è un inusuale torre nel mezzo del deserto del Gobi, ricoperta di una spessa lastra di ghiaccio perenne.*

11° giorno, mercoledì 08 luglio 2026: Yolyn Am > Tsagaan Suvarga

Pensione completa.

Partenza verso Nord in direzione di Tsagaan Suvarga (180 Km, 4h), lo "Stupa Bianco", uno tra i punti più spettacolari del deserto, dove si trovano magnifiche rocce di calce che devono la loro forma all'opera di erosione di acqua e vento.

Sistemazione al campo gher per il pernottamento.

***Tsagaan Suvarga.** L'affascinante scogliera bianca Tsagaan Suvarga è larga 400 metri e alta 60 e sembra una costruzione umana se osservata da una certa distanza, e da ciò deriva il nome "Stupa bianco".*

12° giorno, giovedì 09 luglio 2026: Tsagaan Suvarga > Baga Gazariin Chuluu

Pensione completa.

Partenza per la montagna Baga Gazariin Chuluu (250 Km, 6h). Modellate dal tempo e dagli agenti atmosferici, queste bellissime rocce di granito rosa, sacre per il popolo, si elevano fino a 300 metri al di sopra della steppa che le circonda.

Sistemazione al campo gher per il pernottamento.

Baga Gazariin Chuluu torreggia sulle steppe dorate delle province centrali del Gobi. Questo straordinario altopiano tra prati verdeggianti e spettacolari formazioni di granito rosa viene menzionata nella *Storia Segreta dei Mongoli*, l'unico vero libro sulla vita di Genghis Khan. Tutt'intorno gli ovoo conferiscono alla zona un'aurea magica di sacralità.

Ovoo. Letteralmente cumulo di sassi, l'ovoo s'incontra frequentemente in Mongolia. Questi cumuli sono soprattutto luoghi di culto sciamanico, ma spesso sono anche punti di riferimento topografico. Gli ovoo si trovano spesso in cima a montagne, colline e in luoghi alti, come passi di montagna.

Quando s'incontra un'ovoo, per propiziare un cammino più sicuro, gli si gira intorno per tre volte, in senso orario, aggiungendo altre pietre al mucchio e lasciando offerte e khadag, le sciarpe cerimoniali azzurre simbolo del cielo e del dio Tengri.

13° giorno, venerdì 10 luglio 2026: Baga Gazariin Chuluu > Ulaanbataar

Pensione completa.

Partenza per il rientro a Ulaanbaatar (5h), quasi interamente su strada asfaltata. Lungo il percorso sosta al gigantesco complesso monumentale di Genghis Khan. Arrivo a Ulaanbaatar, sistemazione nelle camere riservate in hotel. La domenica è prevista la partecipazione a uno spettacolo folcloristico del corpo di ballo, contorsionismo e canto del Teatro Nazionale Mongolo (facoltativo). Cena in ristorante.

Il complesso Monumentale di Genghis Khan è situato sulla riva del fiume Tuul. La statua di Genghis Khan che impugna nella mano destra una frusta dorata, misura 46 m di altezza ed è circondata da colonne. Camminando attraverso la schiena e il collo del cavallo, si arriva alla testa, dalla quale si ammira un panorama stupendo di tutta l'area del complesso.

Teatro Nazionale Mongolo: Le danze tsam, eseguite per esorcizzare gli spiriti maligni, si basano sul nomadismo e sullo sciamanesimo. Messe al bando durante gli anni del regime comunista, oggi le danze stanno tornando a nuova vita. La musica tradizionale viene suonata con un'ampia gamma di strumenti e di stili vocali. Le principali espressioni musicali sono l'uurtyn duu (canzone lunga), accompagnata dal morin huur (uno strumento a corda di crine di cavallo) e l'hoomy (il canto di gola) con cui vengono imitati i suoni della natura. Questo canto viene eseguito da voci maschili sapientemente impostate in modo da produrre corposi suoni armonici di gola e più note in una stessa emissione. La musica e la danza mongole implicano sempre un certo grado di contorsionismo, un'antica tradizione mongola.

14° giorno, sabato 11 luglio 2026: Ulanbataar

Prima colazione e cena in ristorante. Pranzo libero.

Mattinata dedicata ad assistere alla **Cerimonia del Naadam**, immersi nell'atmosfera festosa del popolo mongolo. La prima giornata del festival del Nadaam si apre quando un picchetto d'onore riceve in consegna i 9 standardi cerimoniali fatti con code di yak. Di seguito, si svolge un'imponente sfilata di monaci ed atleti, soldati in alta uniforme, canti e danze, e quindi si susseguono le varie gare in città: incontri di lotta libera e gare di tiro con l'arco. Pranzo a pic-nic.

Nel pomeriggio completamento delle visite della capitale con il Palazzo Museo di Bogd Khaan, il palazzo invernale dell'ultimo sovrano della Mongolia e il monastero Coijin Lama, uno dei pochi rimasti intatti. Il monastero conserva le maschere originali usate durante le danze rituali e le sculture di Zanabazar.

Cena in ristorante e pernottamento.

Naadam. Giochi, in mongolo, festività tradizionale nella quale si svolgono i tre giochi virili, lotta, equitazione e arceria. Ogni 11 e 12 luglio, allo Stadio Centrale di Ulaanbaatar davanti a decine di migliaia di spettatori attenti si svolgono le competizioni, precedute da una sfarzosa sfilata in costumi tradizionali a cui prende parte anche il Presidente della Repubblica. Nel XVII secolo si hanno le prime testimonianze dei tre giochi, che si svolgevano alla fine delle cerimonie religiose estive dopo, l'aspersione dell'airag, il latte di giumenta fermentato, e l'offerta del mandala ai Lama mongoli. La cerimonia principale si teneva a Khuriye, l'antica Ulaanbaatar, con la partecipazione dei quattro aimag, le tribù Khalkha che vivevano lungo i fiumi Selenge, Orkhon e Tuun e che nel XVI secolo avevano creato uno stato e una lingua che divennero poi quelli ufficiali della nuova Mongolia.

15° giorno, domenica 12 luglio 2026: Ulanbataar > (Pechino)

Prima colazione.

In mattinata, tempo libero a disposizione per le ultime visite individuali. Nel pomeriggio, trasferimento in aeroporto in tempo utile per l'imbarco sul volo China Airlines CA724 delle 18h30 per Pechino. L'arrivo è previsto alle 20h35 locali, dopo 2h05' di volo.

16° giorno, lunedì 13 luglio 2026: (Pechino) > Milano Malpensa

Proseguimento con volo China Airlines CA949 dell'01h30 con arrivo a Milano Malpensa alle 6h30, dopo 11h di volo. Pasti e pernottamento a bordo.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE BASE 16 PERSONE € 3.650

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 440

*Le tasse aeroportuali sono incluse,

ma sono indipendenti dalla nostra politica commerciale e possono aumentare senza preavviso

Le quote comprendono:

- ✓ voli di linea CA Milano Malpensa / Pechino / Ulanbataar // Ulanbataar / Pechino / Milano Malpensa;
- ✓ *tasse aeroportuali (350 €) aggiornate all'11 dicembre 2025;
- ✓ sistemazione in hotel 3 stelle a Ulanbataar e in campi gher con servizi in comune durante il resto dell'itinerario;
- ✓ trattamento di mezza pensione a Ulanbataar e di pensione completa durante il tour;
- ✓ cena barbecue;
- ✓ trasferimenti in fuoristrada 4x4 Hyundai Starex o similare, 4 persone per vettura, per tutta la durata del tour;
- ✓ ingressi ai siti in programma;
- ✓ 1.5 litri di acqua per persona al giorno (500 ml a pasto e 1 litro sulle auto);
- ✓ guida parlante inglese a disposizione per tutto il tour;
- ✓ **accompagnatore Travel Design Studio in partenza dall'Italia e facente funzione di traduttore per le visite;**
- ✓ assicurazione ALLIANZ sanitaria (massimale € 50.000) e bagaglio (massimale € 1.000);
- ✓ assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni).

Le quote non comprendono:

- * visto (da riconfermare per il 2026);
- * pasti non menzionati nel programma;
- * bevande oltre a quelle indicate;
- * mance e facchinaggi;
- * eventuali tasse di soggiorno, da pagare in loco;
- * tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Assicurazioni facoltative:

- ▣ assicurazione annullamento viaggio: + 175 € fino a 4.000 € di spesa
+ 200 € fino a 4.500 € di spesa

Gli importi indicati si intendono a persona e sono comprensivi di imposte di assicurazione e diritti d'agenzia.

La sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa ALLIANZ contro i rischi di annullamento del viaggio copre per qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza.

La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta e saldata contestualmente alla conferma del viaggio con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni contrattuali, con particolare riferimento ai paragrafi "Esclusioni". I diritti nascenti dai contratti di assicurazione dovranno essere esercitati dal viaggiatore direttamente nei confronti delle compagnie di assicurazioni contraenti, alle condizioni e con le modalità previste nelle polizze medesime, prestando attenzione in particolare alle tempistiche per l'apertura del sinistro, alle franchigie e alle limitazioni ed esclusioni.

Prima della sottoscrizione vi invitiamo prendere visione delle condizioni di polizza disponibili sul nostro sito www.traveldesignstudio.com.

Su richiesta sono inoltre disponibili polizze sanitarie e annullamento con massimali sanitari più estesi e casistiche in copertura annullamento più ampie.

Operativi aerei (non sono state effettuate prenotazioni):

✈ CA950	Milano Malpensa	Pechino	13h30	5h40 del giorno successivo	10h10'
✈ CA901	Pechino	Ulanbataar	8h40	10h50	2h10'
✈ CA724	Ulanbataar	Pechino	18h30	20h35	2h35'
✈ CA949	Pechino	Milano Malpensa	1h30	6h30	11h

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

- 📄 Passaporto con validità minima residua di 6 mesi dalla data prevista di rientro.
- 📄 **I viaggiatori provvederanno prima della partenza a verificare presso le competenti autorità (Governo Italiano tramite il sito www.governo.it, Questure locali, Ministero Affari Esteri tramite il sito www.viaggiaresecuri.it, ASL regionali e locali) che i propri documenti siano in regola con le indicazioni fornite e ad adeguarvi in tempo utile prima dell'inizio del pacchetto di viaggio. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più viaggiatori potrà essere imputata a Travel Design Studio.**
- 📄 Travel Design Studio non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi per l'espatrio.

Note:

- ➡ Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali

e del tempo effettivamente a disposizione.

- ➔ *Le tariffe aeree di gruppo non danno diritto alla preassegnazione dei posti a bordo, né all'emissione anticipata delle carte di imbarco. Le nostre hostess e il nostro personale d'agenzia si adopereranno, in collaborazione con la compagnia aerea e nei limiti del possibile, per favorire una sistemazione a bordo che mantenga il gruppo unito. Potrà essere tuttavia possibile che la compagnia aerea richieda un supplemento per questo servizio. L'assegnazione di posti particolari individuali è a totale discrezione della compagnia aerea, che per alcuni di essi può richiedere un supplemento. Le regole dell'aeronautica civile prevedono che i posti antistanti le uscite d'emergenza possano essere assegnati solo a passeggeri adulti in buone condizioni di salute e che parlano fluentemente inglese.*
- ➔ *Alcuni nomi di località e altri nomi citati nel programma sono traslitterati in lettere latine a partire dall'originale mongolo. La traslitterazione dei nomi locali in caratteri latini è di tipo fonetico, per questo il medesimo vocabolo può essere ritrovato scritto in caratteri latini in forme diverse tra loro.*
- ➔ *Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.*
- ➔ *I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.*
- ➔ *Non è consentita la riproduzione, nemmeno parziale, di questo programma senza il consenso espresso di Travel Design Studio.*
- ➔ *Rif. 6707 ATL*

